

VE 348

## Palazzo Muschietti

Comune: Portogruaro  
Via Martiri della Libertà, 39

Irvv 00004406  
Ctr 107 NE

Vincolo: L. 1089 / 1939  
Dati catastali: F. 26, M. 231



Dataibile al xv secolo nella sua struttura originaria, il palazzo presenta un impianto tradizionalmente simmetrico e tripartito, con portico e salone centrale "passante", in forma di rettangolo allungato. La tripartizione planimetrica si riflette nell'alzato, che si sviluppa su tre piani: a un portico, formato da tre archi ogivali a doppia ghiera sostenuti da bassi pilastri, si sovrappongono un piano nobile e un sottotetto, un tempo adibito a granaio, concluso da una cornice in cotto ad archetti pensili incrociati. La parte centrale del prospetto è definita da una quadrifora rinascimentale, che illumina il salone del piano no-

bile, mentre nei due ambienti laterali si aprono due finestre singole profilate in pietra e dotate di davanzale, con arco retto da pilastri. Un poggiatesta a sbalzo, sostenuto da due mensole a volute, s'innesta alla base della quadrifora in corrispondenza delle due aperture centrali, i cui archi leggermente ribassati poggiano su colonnine dal capitello pseudocorinzio: dello stesso genere, benché ridotti, sono quelli che appaiono nei pilastri che la chiudono ai lati e nelle finestre singole dello stesso piano nobile. Risulta evidente lo stacco stilistico tra il piano terra, caratterizzato da ampi archi acuti, e il piano nobile,



che rivela invece l'adozione di un linguaggio cinquecentesco. Caratterizzato da una scala esterna che lo attraversa quasi per intero, il prospetto verso il giardino, pur articolandosi su tre livelli, mostra una muratura sofferta, sulla quale si susseguono porte e finestre stilisticamente difformi: solo il livello del sottotetto appare integro, con finestre tutte dal profilo arcuato. L'elegante bifora trilobata del piano nobile, spartita da un esile pilastro in pietra, è inquadrata da due archi ogivali, anch'essi a doppia ghiera profilata in cotto, è con tutta probabilità uno dei pochi elementi risalenti all'epoca di costruzione dell'edificio.

Tracce di decorazioni a fresco cinquecentesche sono visibili su entrambe le facciate, sebbene su quella verso il giardino esse risultino più marcate: vi si possono notare figure allegoriche e un fregio con frutta a livello del sottotetto.

L'edificio appare conservato in buone condizioni.

*La bifora nella facciata verso il giardino (Archivio IRVV)  
Stato attuale. Prospetto (Archivio IRVV)*

*La quadrifora del prospetto principale (Archivio IRVV)  
Stato attuale. Particolare del giardino (Archivio IRVV)*

